

P O P U L A R • M U S E U M



G I A R D I N I D I S A N L E O N A R D O

Iniziativa posta sotto



**l'Alto Patronato
di Vittorio Sgarbi**

con il patrocinio del



Comune di Catanzaro

e il supporto di



Difendiamo i nostri mari,
sosteniamo la cultura.



TEL. 0961 72 15 19 - CATANZARO - Via Menotti Ippolito (Duomo)



COMUNICAZIONE

LOCAL

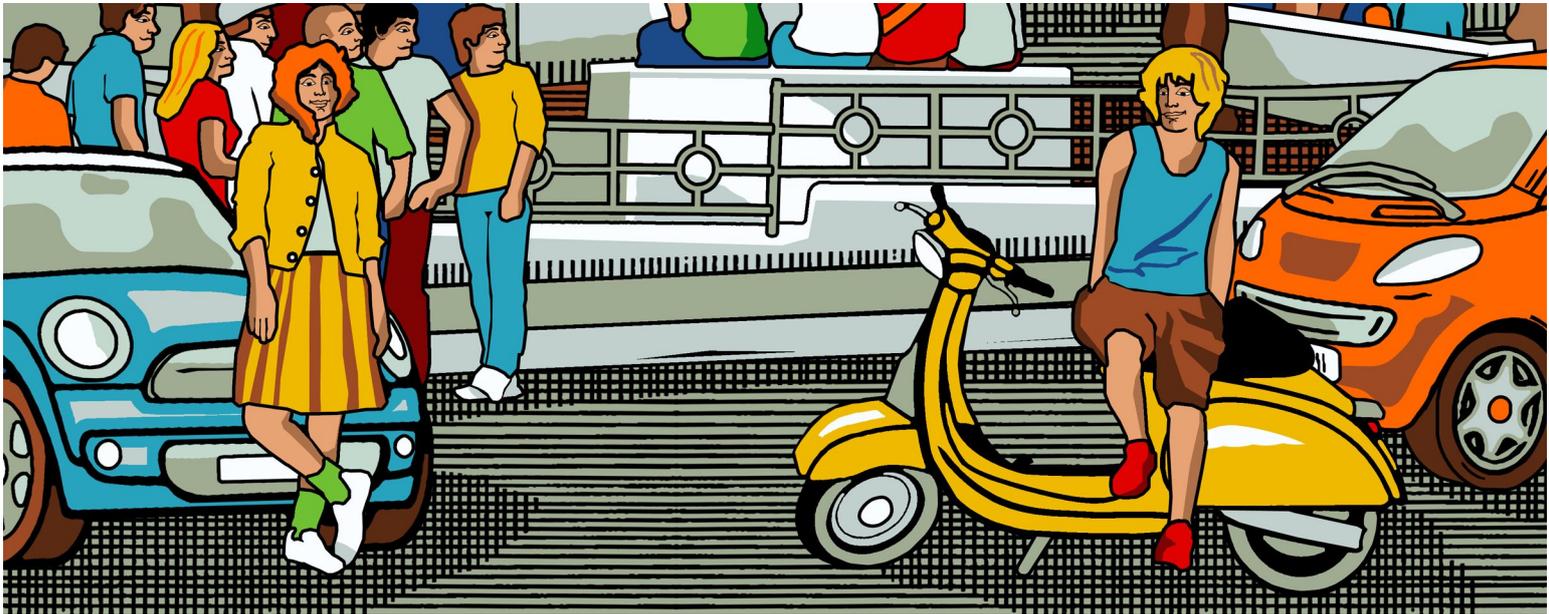
ciò che di locale può vivere a livello internazionale

popular

perché sia di tutti

museum

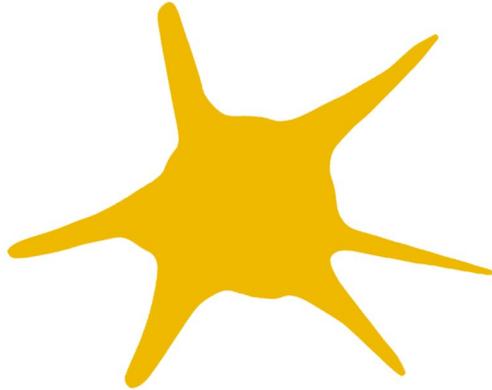
perché diventi luogo stabile di confronto e ispirazione



UN MUSEO AI GIARDINI

Il *LOCAL Popular Museum* si propone come un'inedita esperienza di ricerca, valorizzazione e diffusione delle istanze artistiche locali. Il progetto è appositamente pensato per i *Giardini di San Leonardo* (Piazza Montegrappa), da sempre il cuore sociale della gioventù catanzarese, e per tutti coloro che quotidianamente ne fruiscono come occasione di confronto e reciproco arricchimento. Il *LOCAL Popular Museum* converte il contesto urbano in struttura museale, nella convinzione che la condivisione, pubblica e libera, perfezioni il momento artistico.

LOCAL
popular museum

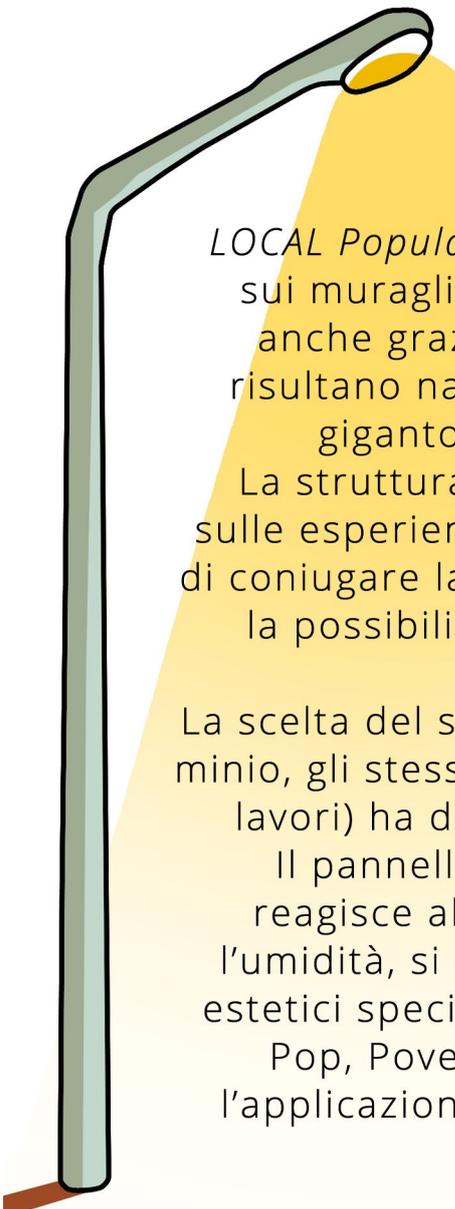


OBIETTIVI

Ripensare l'estetica dei Giardini.

Costruire una piattaforma d'impatto per gli artisti catanzaresi e aprirli al confronto con il grande pubblico.

Riattivare dinamiche di socialità costruttiva e creativa, favorendo l'attaccamento civico al luogo e a ciò che esso rappresenta.



STRUTTURA MUSEALE

LOCAL Popular Museum è un percorso espositivo tracciato sui muraglioni in pietra tufacea dei Giardini *di sotto* che, anche grazie alla buona illuminazione di cui godono, risultano naturalmente predisposti ad accogliere opere gigantografiche applicate su pannelli metallici.

La struttura museale prende le mosse dalla riflessione sulle esperienze espositive della Poster Art, e dall'esigenza di coniugare la sostenibilità economica di lungo periodo con la possibilità di un rapido riallestimento del contesto.

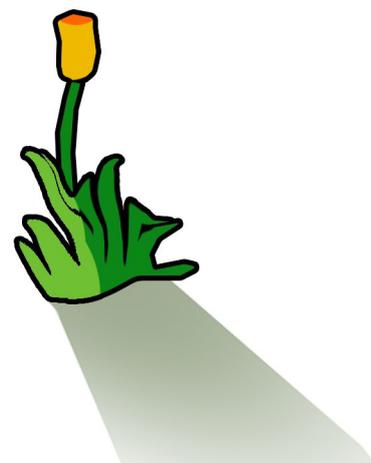
La scelta del supporto (il classico pannello elettorale in alluminio, gli stessi valorizzati da Mimmo Rotella in innumerevoli lavori) ha delle precise valenze estetiche e concettuali.

Il pannello si comporta come un materiale vivente: reagisce alla luce, al tempo, cambia i suoi riflessi con l'umidità, si corrode lentamente, ed è portatore di valori estetici specifici, leggibili alla luce dell'esperienza dell'arte Pop, Povera e Minimal. Base classica e ottimale per l'applicazione di opere su carta, il pannello può ospitare un'infinita varietà di interventi.

La stampa su carta permette di presentare opere mediate dall'impaginazione grafica. L'alta qualità di risoluzione consente di preservare nelle immagini la carica emotiva condizionante caratteristica dell'opera d'arte. Oltre che per la tecnica a stampa, il pannello è base ideale per interventi diretti: pittorici, installativi, grafici, etc.

La successione in serie dei pannelli crea due gallerie tra loro alternative o complementari, permettendo di proporre una o più esposizioni contemporaneamente.

LOCAL
popular museum





Galleria

EST

6 pannelli espositivi 2x2 m
2 pannelli informativi 1x2 m
2 pannelli 1x2 m, 1 pannello museo 2x2 m

LOCAL
popular museum



Galleria
OVEST

7 pannelli espositivi 2x2 m
2 pannelli informativi 1x2 m

LOCAL
popular museum

MOSTRE

Il calendario delle mostre - a carattere mensile o bimestrale - è aperto a raccogliere e coltivare i progetti e le idee stimulate dal contesto museale.

Il *LOCAL Popular Museum* è pronto ad accogliere le proposte curatoriali di studiosi e istituzioni.

Oltre all'*arte contemporanea local*, le mostre saranno dedicate a diverse discipline: l'archeologia, l'arte antica, la tradizione storico artistica locale.

Luca Viapiana inaugurerà la serie con "Il Mazzo" a partire dal 17 ottobre 2015.

il MAZZO

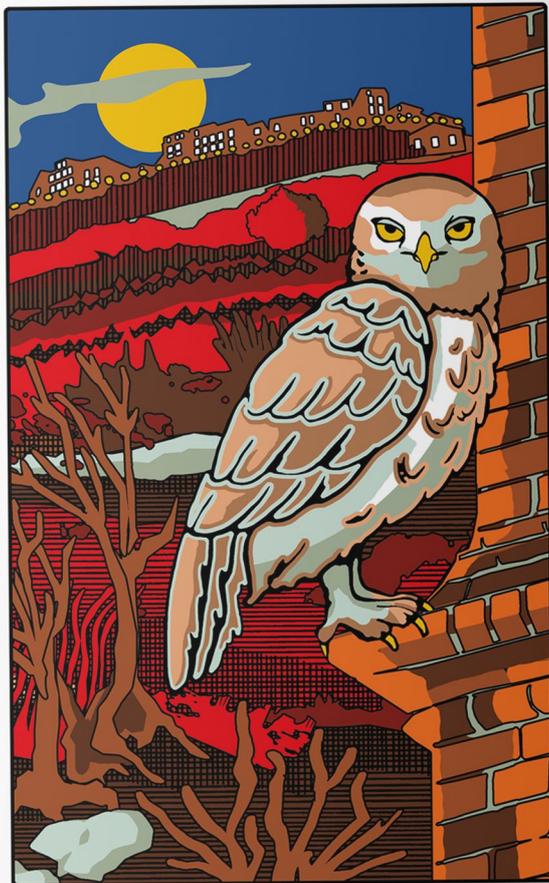
Da ormai parecchi anni Luca Viapiana, concentrato nel suo studio che guarda Catanzaro abbracciandola, si esercita nella singolare missione di stilare, con l'orgoglio dello scienziato, una "geografia emotiva" della città: tutto ciò con la scusa di produrre un mazzo di carte da gioco, reinvenzione *local* del famoso Mercante in Fiera.

Viapiana ci restituisce una città sognata, sospesa, satura, infuocata, compiaciuta.

La sintesi pittografica è sorprendente per l'equilibrio raggiunto dalle due componenti portate all'estremo: l'approccio puramente pittorico del colore, con sovrapposizioni di giochi di toni, e il grafismo quasi xilografico coniugato ad atmosfere fumettistiche.

LOCAL come sua mostra inaugurale decide di dedicarsi a questa straordinaria serie, sviscerandola in tre capitoli.

La selezione presenta immagini già iconiche, seppur inedite, perché composte con la stessa vocazione spirituale delle icone antiche. Luca Viapiana ci restituisce una città che non esiste se non nella realtà immaginifica che ogni cittadino può ritrovare in se stesso. Il luogo diventa archetipo, la tipologia leggendaria; eppure in ogni singolo attore di questa straordinaria teatralità sembriamo riconoscerci.



'A FIGULA

il MAZZO

Illustrazioni tratte dal Mercante in Fiera Catanzarese Zatita Production
www.mercanteinfieracatanzaro.it

di *Luca Vigorelli*

CAPITOLO

I

17.10.15

CAPITOLO

II

14.11.15

CAPITOLO

III

19.12.15

Giardini di
San Leonardo

LOCAL
popular museum



*Da un'idea di Stefano Morelli e Marco Polimeni
promossa dall'Associazione Culturale Facciamo Insieme*

Direttore Artistico: Stefano Morelli

Referente Istituzionale: Marco Polimeni

Immagine: Viviana Stancanelli · Luca Viapiana

Responsabili Esecutivi: Davide Marullo · Davide De Caro

Ufficio Stampa: Oriana Tavano

Pubbliche Relazioni: Paolo Mattia

Stampa: Romana Monteverde

Media: Fabrizio Simon



LOCAL
popular museum